



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Bando Next Generation You

Linee guida per la selezione dei consulenti strategici da parte degli enti partecipanti al bando

INTRODUZIONE

Forte del notevole e positivo riscontro generato sul territorio, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha pubblicato a favore del Terzo settore la terza edizione dell'intervento Next Generation You, introducendo alcuni elementi di novità rispetto alle edizioni precedenti, tra cui la possibilità di candidare delle proposte di intervento continuativamente per tutto il 2023.

Il bando è orientato al rafforzamento organizzativo degli enti attivi in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta operanti nei comparti di riferimento dei tre Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta. La sua finalità generale è, quindi, investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Come indicato sul testo del bando, per la Fase 1 si chiede la presentazione di una manifestazione d'interesse da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, l'ente candidato dovrà identificare un consulente strategico che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile sul sito web della Fondazione a [questo link](#);
- reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Le presenti Linee Guida hanno quindi lo scopo di fornire indicazioni agli enti, intenzionati a candidarsi al bando, che non intendano affidarsi ai consulenti proposti dalla Fondazione bensì intendano reperirli liberamente sul mercato, al fine della scelta di un consulente strategico adeguato in termini di competenze, affidabilità e professionalità.

Pertanto, le Linee Guida indicano una serie di requisiti da approfondire all'atto della selezione della società di consulenza per valutarne la solidità economico/patrimoniale, la maturità organizzativa, la robustezza del metodo e dell'approccio progettuale, il perimetro delle competenze possedute e il loro livello di significatività.



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

REQUISITI DEL CONSULENTE STRATEGICO

Ruolo nell'ambito del bando

Il consulente strategico supporterà l'ente nella Fase 1 del bando nella presentazione della manifestazione di interesse e, in caso di superamento della prima selezione, supporterà l'ente nella Fase 2 nell'elaborazione dell'analisi organizzativa, del piano strategico di sviluppo pluriennale e del progetto esecutivo, stipulando a tale scopo un incarico con l'ente.

Ricoprirà un ruolo importante, da affrontare con rigore e affidabilità, di abilitatore al potenziale cambiamento, per favorire la generazione di processi di trasformazione volti ad analizzare, sperimentare e introdurre nuove metodologie e a consentire la dotazione di strumenti e pratiche.

Dovrà essere in grado di realizzare un percorso di consulenza personalizzato sulle caratteristiche ed esigenze dell'ente, di rispettare in modo puntuale il cronoprogramma delle attività, di coinvolgere adeguatamente il personale dell'ente, di proporre soluzioni adeguate ai bisogni organizzativi e gestionali dell'ente.

Profilo soggettivo

Il profilo delle realtà che potrebbero ricoprire il ruolo di consulente strategico è il seguente:

Realtà profit o non profit che erogano servizi di consulenza e supportano la progettazione e la realizzazione di processi di trasformazione organizzativa, che prevedano l'implementazione e lo sviluppo di prodotti, servizi e tecnologie all'avanguardia adeguate e la valutazione delle scelte da compiere attraverso la definizione di una corretta metodologia e obiettivi, divulgando una nuova cultura dell'innovazione per stare al passo con il continuo mutare delle esigenze dell'organizzazione.

Non è previsto il coinvolgimento di consulenti quali persone fisiche.

Requisiti, competenze e professionalità

- Realtà profit o non profit di dimensioni congrue rispetto alla portata dell'intervento, in termini sia di volumi di fatturato trattato e/o ricavi prodotti sia di maturità della propria struttura finanziaria e organizzativa, in termini di consistenza delle grandezze di stato patrimoniale e articolazione e dimensionamento dell'organizzazione.
- Realtà profit o non profit con una significativa espansione territoriale a livello locale, da intendersi come perimetro di intervento del bando ovvero Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e una solida esperienza nell'ambito del Terzo settore e dell'economia sociale. In tale ambito, costituisce requisito preferenziale anche la conoscenza di altri contesti nazionali e/o sovranazionali nell'ambito del Terzo settore.
- Realtà profit o non profit che presentino un approccio e competenze multidisciplinari, acquisite sul campo, in ambiti quali l'analisi organizzativa (fabbisogni organizzativi, reingegnerizzazione ed efficientamento processi e procedure, etc.), la sostenibilità economico-finanziaria (equilibrio fonti e impieghi, strategie di investimento, ristrutturazione del debito, ottimizzazione dei flussi di cassa, etc.), la diversificazione delle fonti di finanziamento



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

(fundraising, finanziamenti europei, programmi europei e nazionali etc.), la trasformazione digitale (digitalizzazione di processi e procedure, gestione e analisi dei dati, assessment infrastrutture, etc.), il marketing, la comunicazione e le vendite in senso ampio (sviluppo di nuovi prodotti/servizi, diversificazione dei canali di vendita/distribuzione/erogazione/offerta, sistemi di CRM, etc.), le operations (audit e compliance, controllo di gestione, contabilità e bilancio, etc.), la gestione e lo sviluppo delle persone (leadership, ricambio generazionale, diversità e inclusione, gestione soci/volontari, etc.).

- Realtà profit o non profit che presentino un'offerta di servizi e un approccio progettuale espliciti e strutturati, con evidenza delle fasi, delle attività, degli output prodotti e delle competenze impiegate in termini di numero di persone e/o giorni uomo dedicati, oltre che delle competenze e delle seniority possedute dai profili professionali coinvolti nell'attività progettuale.
- Realtà profit o non profit che forniscano evidenza di precedenti esperienze, durante le quali siano state condotte analisi organizzative che esaminino le situazioni di partenza, supportino la definizione di strategie di sviluppo e identifichino i bisogni da soddisfare dei loro clienti e siano stati redatti piani strategici di sviluppo organizzativo personalizzati sulle caratteristiche ed esigenze del cliente.

ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL CONSULENTE

Al fine di poter valutare il possesso dei requisiti sopra descritti, l'ente del Terzo settore interessato a candidarsi al bando Next Generation You chiederà al consulente di compilare la seguente documentazione:

- profilo del consulente strategico, in base al format previsto e allegato alle presenti Linee Guida;
- proposta tecnico-economica del consulente per il bando, su format libero.